



In Cammino Insieme n° 8/2024

dal 18 al 25 Febbraio 2024

A cura del parroco don Danilo Dorini

Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà (Messaggio del Papa per la Quaresima 2024)

Cari fratelli e sorelle! Quando il nostro Dio si rivela, comunica libertà: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). Così si apre il Decalogo dato a Mosè sul monte Sinai. Il popolo sa bene di quale esodo Dio parli: l'esperienza della schiavitù è ancora impressa nella sua carne. Riceve le dieci parole nel deserto come via di libertà. Noi li chiamiamo "comandamenti", accentuando la forza d'amore con cui Dio educa il suo popolo. È infatti una chiamata vigorosa, quella alla libertà. Non si esaurisce in un singolo evento, perché matura in un cammino. Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita.

Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove? Molti fattori ci allontanano gli uni dagli altri, negando la fraternità che originariamente ci lega.

Il cammino quaresimale sarà concreto se, riascoltandole, confesseremo che ancora oggi siamo sotto il dominio del Faraone. Infatti, sebbene col battesimo la nostra liberazione sia iniziata, rimane in noi una inspiegabile nostalgia della schiavitù. È come un'attrazione verso la sicurezza delle cose già viste, a discapito della libertà.

Dio non si è stancato di noi. Accogliamo la Quaresima come il tempo forte in cui la sua Parola ci viene nuovamente rivolta. È tempo di conversione, tempo di libertà. A differenza del Faraone, Dio non vuole sudditi, ma figli. Il deserto è lo spazio in cui la nostra libertà può maturare in una personale decisione di non ricadere schiava.

Più temibili del Faraone sono gli idoli: potremmo considerarli come la sua voce in noi. Potere tutto, essere riconosciuti da tutti, averela meglio su tutti: ogni essere umano avverte la seduzione di questa menzogna dentro di sé. È una vecchia strada. Possiamo attaccarci così al denaro, a certi progetti, idee, obiettivi, alla nostra posizione, a una tradizione, persino ad alcune persone. Invece di muoverci, ci paralizzano. Invece di farci incontrare, ci contrapporranno. Esiste però una nuova umanità, il popolo dei piccoli e degli umili che non hanno ceduto al fascino della menzogna.

È tempo di agire, e in Quaresima agire è anche fermarsi: in preghiera, per accogliere la Parola di Dio, e fermarsi come il Samaritano, in presenza del fratello ferito.

Per questo preghiera, elemosina e digiuno non sono tre esercizi indipendenti, ma un unico movimento di apertura, di svuotamento: fuori gli idoli che ci appesantiscono, via gli attaccamenti che ci imprigionano.

La forma sinodale della Chiesa, che in questi anni stiamo riscoprendo e coltivando, suggerisce che la Quaresima sia anche tempo di decisioni comunitarie, di piccole e grandi scelte controcorrente, capaci di modificare la quotidianità delle persone e la vita di un quartiere: le abitudini negli acquisti, la cura del creato, l'inclusione di chi non è visto o è disprezzato. Invito ogni comunità cristiana a fare questo: offrire ai propri fedeli momenti in cui ripensare gli stili di vita; darsi il tempo per verificare la propria presenza nel territorio e il contributo a renderlo migliore. Guai se la penitenza cristiana fosse come quella che rattristava Gesù. Si veda piuttosto la gioia sui volti, si senta il profumo della libertà, si sprigioni quell'amore che fa nuove tutte le cose, cominciando dalle più piccole e vicine. In ogni comunità cristiana questo può avvenire. Francesco

(testo completo sul sito della Comunità Pastorale)

per tutta la COMUNITÀ PASTORALE

Domenica 18 *I Domenica di Quaresima*

Is 57,15-58,4a; Sal 50 (51); 2Cor 4,16b-5,9; Mt 4,1-11

Durante il mese di Ramadan, i musulmani digiunano per trenta giorni. In quel periodo, la gente spesso mi chiede se digiuno anch'io. Un giorno, tornando a casa, un bimbo che mi conosce bene è corso verso di me gridando con tanta gioia: «Oh indiano, oh indiano» e mi ha chiesto: «Tu digiuni?». Gli ho risposto di no. Mi ha chiesto perché. Gli ho risposto: «Perché sono cristiano!». È subito diventato triste e senza più dire niente è corso via. Ci sono rimasto molto male. Mi sono chiesto: "Un cristiano non digiuna?". Certo che i cristiani sono chiamati a digiunare ogni giorno da tante cose nella vita e, contemporaneamente, ad avere una fame continua del Signore. Da quel giorno in poi, rispondo sempre: «Sì, digiuno, ma nel cuore e tutti i giorni». Qual è il mio digiuno?

Lunedì 19 *S. Turibio di Mongrovejo, vescovo*

Martedì 20 *S. Eleuterio, vescovo*

Mercoledì 21 *S. Pier Damiani, vescovo e dottore della Chiesa*

Giovedì 22 *S. Margherita da Cortona*

Venerdì 23 *S. Policarpo, vescovo e martire*

Sabato 24 *S. Sergio di Cesarea, martire*

Domenica 25 *II Domenica di Quaresima*

Mercoledì 28 ore 21.00, presso il CAF ACLI, piazza Chiesa, 6 San Pietro all'Olmo i **Gruppi di ascolto della parola** animano l'incontro su *Genesi 3, 1-8: L'origine del peccato, la pretesa dell'uomo e della donna di farsi 'come Dio'*

Proposte quaresimali

1) Preghiera: -un momento ogni giorno

-Eucaristia festiva e almeno in un giorno feriale

-Via Crucis il venerdì

-meditazione dell'Arcivescovo ogni sera ore **20.32** (su Telenova e Internet)

2) Digiuno (magro Venerdì di Quaresima, digiuno il 1° Venerdì e il Venerdì Santo)

Attenzione ai comportamenti che possono rendere schiavi del superfluo e persino dell'ingiustizia:

-consumo alimentare senza giusta regola e a volte con spreco di risorse

-uso eccessivo di alcolici e fumo

-ricerca incessante di cose superflue, accettando sollecitazioni di mode e pubblicità

-occupazione frenetica che non lascia spazio a silenzio, riflessione e preghiera

-ricorso esagerato a televisione, Internet e altri social che possono creare dipendenza, ostacolare la riflessione e impedire il dialogo in famiglia.

3) Carità: -contro la fame nel mondo e -sostegno dei cristiani in Terra Santa

A tal fine: attenzione quotidiana agli altri, offerte dedicate, gesto di rinuncia personale, conversione personale e sacramento della Riconciliazione.

Proposta: Le donne del sabato santo

Itinerario per sole donne nella mattina del prossimo Sabato Santo, **30 Marzo**.

Programma: ore 6.00 ritrovo e inizio cammino di preghiera e riflessione

possibili itinerari: -da Cascina Croce a chiesa vecchia di San Pietro all'Olmo

-da chiesa di San Rocco alle Favaglie ad oratorio di San Pietro

-da chiesa di Cornaredo ad oratorio di Cornaredo

durata: un'ora circa. Al termine colazione in oratorio oppure presso Acli S.Pietro. Si accettano suggerimenti.

Pellegrinaggio a Caravaggio a cura del gruppo Unitalsi (**Giovedì 25 Aprile**)

Partenze (con bus) ore 7.45 da S.Pietro/P.Dubini e ore 8.00 da Cornaredo

P.Libertà. Pranzo in ristorante. Partenza da Caravaggio ore 17.00 per rientro.

Costo €50, da anticipare €30. Iscrizioni entro il 20/4 presso Michele Tagliaferri

3355748857 Enrica Cozzi 3470464952 Armando Cellini 3483920354 o

0293568406

Dal 7 all'11 Ottobre: *Alla scoperta dei borghi più belli del Lazio.* Viaggio sino a Roma con *Frecciarossa*. €800,00 a persona in camera doppia. Iscrizioni aperte in segreteria parrocchiale. Per informazioni 3381359290 (M.Franchi)

ORATORI

Sabato 17 Carnevale in oratorio - programmi:

***a San Pietro:** ore **15.00** sfilata dall'oratorio alla chiesa vecchia (con merenda) e rientro in oratorio

ore **18.00** spettacolo teatrale 'Il vestito nuovo dell'imperatore'

ore **19.30** cena in maschera

Durante la cena: musical 'Sister Act', sfilata 'I costumi della Lalla'

***a Cornaredo:** ore **19.30** *Cena Valtellinese in maschera.*

ore **21.30** spettacolo teatrale "**Il vestito nuovo dell'imperatore**" A cura del Gruppo Teatrale Spazio Libero (ingresso gratuito).

Domenica 25 ore 21.00 in oratorio Cornaredo Incontro Giovani *Regola di Vita* (III incontro)

PARROCCHIA S. PIETRO

S. Pietro all'Olmo

parrocchiasanpietro@comunitasantiapostoli.it **0293569014**

S.Messe feriali lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9.00 (dopo lodi ore 8.45) / martedì 18.00

S.Messa prefestiva ore 18.00 / S.Messe festive ore 9.00 e 11.00

Lunedì 19 ore **9.00 e 18.00** *S.Messa e rito delle ceneri*

Venerdì 23 (aliturgico) ore **15.00** *preghiera personale* davanti al Crocifisso
ore **18.00** *Via Crucis*

S.Messe feriali ore 8.30 e (giovedì escluso)18.00 (al giovedì ore 21.00 a Cascina Croce)
S.Messa prefestiva ore 18.00 S.Messe festive:8.30, 9.30(Cascina Croce), 10.15, 11.30, 18.00

Lunedì 19 ore **21.00** in chiesa parrocchiale *Rito dell'imposizione delle ceneri*

Martedì 20, Mercoledì 21 e Giovedì 22 ore **21.00** in chiesa parrocchiale
Esercizi spirituali sul tema della pace a cura dei Padri Domenicani di Milano

Giovedì 22 ore **18.00** in chiesa S.Rosario per la pace e liturgia della Parola

Venerdì 23 (aliturgico) ore **8.30, 18.00 e 21.00** in chiesa *Via Crucis*

Sabato 24 ore **21.00** al Cinema Mignon spettacolo teatrale **"I testimoni oculari"** (ingresso libero)

Resoconto Giornata Mondiale per i Malati di Lebbra

Con le varie iniziative e la donazione della parrocchia (€300) si sono conferiti €1.750,00 all'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau per la polichemioterapia ed €1.132,76 alle Cooperative del Commercio Equo e Solidale. Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito.

CINEMA MIGNON

www.mignoncornaredo.it (con link ai trailer dei film)

Al **sabato** in occasione di ogni evento *Apericena* dalle ore **19.00** presso il salone del bar

Sabato 24 ore **21.00** spettacolo teatrale **"I testimoni oculari"**
realizzato da Angelo Franchini (lo spettacolo verrà riproposto Sabato 9 Marzo ore 21.00 in oratorio a San Pietro). Ingresso libero.

Cineforum

Le donne nel cinema: come il cinema negli anni ha parlato della figura femminile.

Programma (ogni proiezione sarà preceduta da un intervento del relatore; gli spettacoli inizieranno pertanto attorno alle ore 21.00):

- ***Giovedì 22 febbraio**, ore **20.45**, **"Comizi d'amore"** di Pier Paolo Pasolini
- *29 febbraio, ore 20.45, **"Film d'amore e anarchia. Ovvero 'Stamattina alle 10 in via dei Fiori nella nota casa di tolleranza...'"** di Lina Wertmüller
- *7 marzo, ore 20.45, **"Speriamo che sia femmina"** di Mario Monicelli
- *14 marzo, ore 20.45, *titolo da confermare*
- *21 marzo, ore 20.45, **"C'è ancora domani"** di Paola Cortellesi

Ingresso unico 5,00€ Abbonamento 20,00€

Rassegna teatrale nelle date di sabato 23 Marzo, 13 e 20 Aprile e 4 Maggio (ore 21.00) Maggiori informazioni sul prossimo numero.